

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Daniela Longo (Presidente)	Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro	Paola Bonghi	Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza
Graziana Urbano	Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari	Sabrina D'Angelo	Magistrale in Giurisprudenza
Adriana Addante	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Maria Di Bitetto	Magistrale in Giurisprudenza
Mattia Milani	Magistrale in Giurisprudenza	Rebecca Galasso	Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro
Mariella Cuccovillo	Scienze investigative	Angela Pia Rega	Magistrale in Giurisprudenza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021 e decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021.

In data 13 novembre 2024 con delibera del Consiglio di Dipartimento è stata modificata la componente docente della CP-DS assumendo l'attuale composizione.

A seguito del D.R. n. 2459-2024, prot. n. 72699 - I/13 del 17.12.2024, con cui sono stati nominati, con decorrenza dal 04 gennaio 2025 e per il biennio 2025-2027, i componenti, in rappresentanza degli studenti, negli Organi collegiali e, in particolare, nel Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, in data 09 aprile 2025 sono state indette le elezioni della componente studentesca della CP-DS del Dipartimento di Giurisprudenza per il biennio 2025-27 e in data 16 aprile 2025 sono stati proclamati gli eletti con delibera del Consiglio di Dipartimento.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Come già evidenziato nelle relazioni presentate negli anni 2023 e 2024, residua una criticità nella composizione della Commissione, consistente nella mancata rappresentanza di tutti i CdL del Dipartimento. Considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla scelta dei membri eletti della Commissione, si è proseguita l'opera di sollecitazione delle associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, per il biennio 2025/27, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

Nonostante le sollecitazioni effettuate negli ultimi anni, la componente studentesca della Commissione didattica paritetica, come risulta dalla delibera del Consiglio di Dipartimento del 16 aprile 2025, non annovera la presenza di nessuno studente rappresentante del Corso di Laurea in Scienze investigative e Diritto e gestione dei servizi sanitari, in quanto non presenti fra i candidati, visto che questi ultimi coincidono, in virtù del regolamento di funzionamento della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, con i rappresentanti degli studenti che siedono nel Consiglio di Dipartimento.

Sembra potersi dedurre dalle elezioni relative agli ultimi anni che, mentre difficilmente vi è carenza di rappresentatività per gli studenti del CdL in Giurisprudenza, gli altri corsi non sempre riescono ad esprimere un rappresentante in Consiglio di Dipartimento e sinora non vi è stata rappresentanza del CdL in Diritto e gestione dei servizi sanitari, verosimilmente in quanto trattasi di studenti quasi sempre lavoratori che faticano a rendersi disponibili per simili attività.

Pertanto, la CPDS proseguirà nell'adozione della prassi di avvalersi della partecipazione del rappresentante del corso di laurea non rappresentato nella CPDS presente nel GAQ con funzioni consultive.

Criticità evidenziate:

Tuttora la componente studentesca della CPDS non rappresenta tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento.

Proposte per il miglioramento:

La CPDS rinnova l'invito al Direttore di Dipartimento a inviare agli studenti un messaggio col quale evidenziare nuovamente l'importanza di assicurare la rappresentanza di tutti i Corsi di Laurea nella Commissione.

Si rinnova parimenti l'invito ai Coordinatori dei Corsi di Laurea non rappresentati nella CPDS, attraverso le modalità che riterranno più opportune, a porre l'attenzione degli studenti sulla partecipazione ad un organo fondamentale per il miglioramento continuo della qualità della loro esperienza formativa.

* * *

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

12 marzo 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbali.
3. Analisi dei Rapporti di riesame ciclico dei CdS del Dipartimento di Giurisprudenza.
4. Questionario di valutazione dei tirocini.
5. Settimana dello studente.

12 marzo 2025 (Riunione con i Coordinatori) con il seguente ordine del giorno:

1. Analisi dei Rapporti di riesame ciclico dei CdS del Dipartimento di Giurisprudenza.
2. Questionario di valutazione dei tirocini.

07 aprile 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale della riunione del 12 marzo 2025;
3. Esiti settimana dello studente II semestre a.a. 2024/25 prima parte;

22 maggio 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. analisi degli esiti della Settimana dello studente II semestre a.a. 2024/25 – II parte;

14 luglio 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. calendario didattico a.a. 2025/26: parere;
4. Resoconto settimana dello studente a.a. 2024/25

28 ottobre 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni
2. approvazione verbali
3. avvio attività per la redazione della Relazione della CP-DS 2025
4. settimana dello studente 2025/26
5. varie ed eventuali

20 novembre 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni.
2. attività propedeutiche alla visita di accreditamento periodico.
3. varie ed eventuali

9 dicembre 2025 (Riunione con i Coordinatori) con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Follow up delle osservazioni e dei suggerimenti della CPDS.
3. Varie ed eventuali.

I verbali delle riunioni sono disponibili on-line
all'indirizzo <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-0>

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- Lauree:
 - o Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro
 - o Scienze investigative
- Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- Lauree Magistrali:
 - o Scienze giuridiche della sicurezza,
 - o Diritto e gestione dei servizi sanitari (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2024 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato (https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-02/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è

costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>).

Il Dipartimento si propone di "accompagnare" lo studente durante tutto il percorso formativo, progettando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di *placement* post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2024/2025, il CdS e il Dipartimento hanno posto in essere le seguenti iniziative di orientamento in ingresso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e del CdS:

Attività di Orientamento 2024/2025 – Dipartimento di Giurisprudenza

1) **25 marzo 2024 lezione introduttiva del Laboratorio di Diritto e politiche di Cyberspazio per la sicurezza, dal titolo "La minaccia cyber in Italia e la nuova architettura nazionale di cybersicurezza"**

- attività in ingresso
- attività in itinere
- cds in Scienze Giuridiche della Sicurezza
- ufficio orientamento e placement
- studenti iscritti al CDS in Scienze Giuridiche della Sicurezza – n. studenti 60 circa
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 70 circa

2) **25 e 26 ottobre 2024 convegno dal titolo "Intelligenza artificiale e protezione dei dati personali"**

- attività in ingresso

- attività in itinere
 - tutti i Cds
 - ufficio orientamento e placement
 - tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.
- 3) 5 novembre 2024 Convegno “Una vita per la dignità del lavoro”, in memoria di Giuseppe di Vittorio**
- attività in ingresso
 - attività in itinere
 - tutti i Cds
 - ufficio orientamento e placement
 - tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.
- 4) 14 novembre 2024 Matricola Day – accoglienza ai nuovi immatricolati con rappresentazione del monologo “Cristina”, contro la violenza verso le donne.**
- attività in ingresso
 - attività in itinere
 - tutti i Cds
 - ufficio orientamento e placement
 - tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.
- 5) 21 novembre 2024 Presentazione del libro “Al di là delle sbarre” nell’ambito del corso di diritto penitenziario.**
- attività in ingresso
 - attività in itinere
 - studenti frequentanti il corso di Diritto penitenziario
 - ufficio orientamento e placement
 - studenti frequentanti il corso di Diritto penitenziario e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti 250 ca.
- 6) 3 e 16 dicembre 2024; Orientamento presso “Istituto professionale statale Versari/Macrelli” di Cesena, effettuata da una nostra studentessa (Elena Palumbo) su richiesta della scuola**
- attività in ingresso
 - tutti i CdS

- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti circa 40

7) 29.11.2024 Workshop: La digitalizzazione della sanità tra intelligenza artificiale e protezione dei dati personali

- attività in itinere

- CdS tutti

- ufficio orientamento e placement

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti imprecisato

8) 10.12.2024 Seminario: Il trattamento dei dati relativi alla salute degli studenti delle scuole

- attività in ingresso

- tutti i CdS

- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti imprecisato

9) 17.12.2024 Seminario: Privacy, scuola e video sorveglianza

- attività in ingresso

- tutti i CdS

- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti imprecisato

10) 9 gennaio 2025 Orientamento presso “Istituto professionale statale Versari/Macrelli” di Cesena, effettuata da una nostra studentessa (Elena Palumbo) su richiesta della scuola

- attività in ingresso

- tutti i CdS

- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 40

11) 14.01.2025 Seminario: Privacy e protezione dei dati, rischi delle nuove tecnologie e soggetti vulnerabili

- attività in ingresso

- tutti i CdS

- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 100

12) 23.01.2025 Orientation Week (Settimana dell'orientamento) presso Liceo "Majorana-Laterza" di Putignano, dott. Christian Pallante.

- attività in ingresso
- CdS in Scienze investigative
- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. di studenti 100

13) 27.01.2025 Seminario: Intelligenza artificiale e dati personali

- attività in ingresso
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 70

14) 28.01.2025 Open week Dipartimento di Giurisprudenza: Doing international law with earbuds

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 190
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

15) 29.01.2025 Open week Dipartimento di Giurisprudenza: Proiezione film "Palazzina Laf" e incontro con l'attore Michele Riondino

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 150
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

16) 28.02.2025 Open week Dipartimento di Giurisprudenza: dott. Alessio Giannone "Pinuccio" - informazione e disinformazione ai tempi dei social media

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 350
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

17) 28.02.2025 Seminario: Strumenti algoritmici di organizzazione del lavoro e privacy dei lavoratori

- attività in itinere
- CdS tutti
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 40

18) 25.03.2025 Incontro di studio dal titolo: "Democrazia e Stato di diritto: parliamone!"

- attività in itinere
- CdS tutti
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 80

19) 28.03.2025 Seminario online: Artificial Intelligence Act: implicazioni per il settore sanitario

- attività in itinere
- CdS tutti
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti imprecisato

20) 28.03.2025 Lectio Magistralis del prof. Ugo Villani: "Il rapporto tra ordinamento italiano e diritto dell'Unione europea alla luce della recente giurisprudenza della Corte Costituzionale"

- attività in itinere
- CdS tutti
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 40

21) 23.09.2025 Una lezione pop del diritto internazionale

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 36
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 40

22) 23 .09.2025 Lo sfruttamento del lavoro che cambia: un bilancio degli strumenti giuridici di contrasto al fenomeno

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 100
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 80

23) 24.09.2025 All’origine della violenza di genere: cultura, sistema e asimmetrie di potere

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 100
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 80

24) 25.09.2025 Sulla scena del crimine alla ricerca delle tracce: il nuovo paradigma investigativo dall’effetto “trasloco” al “laboratorio a cielo aperto”

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 120
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

25) 14 .10.2025 - Chi ha paura delle donne. Libertà femminile e questione maschile

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 60
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 40

26) 14 e 15.10.2025 - Dentro e fuori le mura

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti /
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 150

27) 28.10.2025 - Spazio europeo dei dati sanitari e sanità digitale

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti /
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. 150

28) 29.10.2025 ciclo di incontri su "inizio e fine vita" con il Dott. Pietro Curzio (Primo Presidente emerito della Corte di Cassazione)

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti /

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. 200

29) 19.11.2025 ciclo di incontri su "inizio e fine vita" con il Dott. Pietro Curzio (Primo Presidente emerito della Corte di Cassazione)

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti /
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. 200

30) 11.11.2025 Matricola Day

- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

31) 15.11.2025 Convegno "Il giudice in crisi"

- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 20

32) 26.11.2025 seminario "Democrazia e sicurezza nei Balcani. Processi elettorali, geopolitica e fattore religioso tra stabilità e conflitto"

- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

33) 2.12.2025 Luci e ombre delle investigazioni sulla scena del crimine, nell'ambito del ciclo "Pillole di diritto"

- attività in ingresso
- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore “V. Lanza” – n. studenti 18

Dall’a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l’accesso libero; tuttavia è prerequisite lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea:

Vademecum VPI per Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPI%20Esperto%20di%20gestione%20delle%20risorse%20umane%20e%20consulente%20del%20lavoro%20aa%202025-26.pdf

Vademecum VPI per Scienze investigative

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPI%20Scienze%20investigative%20aa%202025-26.pdf

Vademecum VPI per Giurisprudenza

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPI%20Magistrale%20aa%202025-26.pdf

Vademecum VPP per Scienze giuridiche della sicurezza

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPP%20Scienze%20giuridiche%20della%20sicurezza%20aa%202025-26%20%281%29.pdf

Vademecum VPP per Diritto e gestione dei servizi sanitari

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPP%20Diritto%20e%20gestione%20dei%20servizi%20sanitari%20aa%202025-26%20%281%29.pdf

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l’obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza e nel Corso di Laurea in Diritto e gestione dei servizi sanitari, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l’individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziate all’esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell’anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link: <https://www.unifg.it/it/terza-missione/impegno-sociale-e-culturale/formazione-continua-apprendimento-permanente-e-didattica-aperta>

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement i percorsi sono specifici per i diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2024 non aveva evidenziato parametri da attenzionare - in quanto positivi ma aveva suggerito al Dipartimento di valutare una verifica della possibilità di incrementare l'efficienza di taluni aspetti che hanno ricevuto una valutazione pur sempre ampiamente positiva ma inferiore rispetto ad altri parametri.

Il Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2024/25 mostra un complessivo miglioramento della soddisfazione degli studenti e fotografa una valutazione della qualità degli spazi universitari, fisici e digitali, quasi eccellente, con parametri solo leggermente al di sotto della soglia prevista.

In particolare, risulta eccellente la valutazione data dagli studenti al servizio di **Biblioteca**, pari a 3,32 e quindi con un notevole incremento rispetto al già soddisfacente valore dell'a.a. precedente (pari a 3,29), confermando un trend di incremento della qualità del servizio (il valore dell'a.a. precedente era pari a 3,10).

Il quadro restituito dal questionario dei servizi per l'a.a. 2024/25 appare ulteriormente migliorato e attesta ormai la soddisfazione degli studenti per i servizi del Dipartimento su valori eccellenti (o marginalmente al di sotto). In particolare pressoché tutti i parametri già positivi ma attenzionati nella precedente relazione sono incrementati negli anni:

7. Servizi informatici da 2,78 a 2,95 a 2,98;
8. Logistica da 2,96 a 2,98 a 3,04;
9. Logistica digitale da 2,91 a 2,98 a 3,05;
10. Laboratori informatici da 2,85 a 3,02 a 3,07.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica proposta, atteso il generale livello pressoché eccellente raggiunto nella valutazione dei servizi.

Nella prospettiva di un costante miglioramento dei servizi forniti agli studenti, il Dipartimento può peraltro valutare una verifica della possibilità di incrementare l'efficienza di taluni aspetti che hanno ricevuto una valutazione pur sempre ampiamente positiva ma inferiore rispetto ad altri parametri, quale ad es. l'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico della segreteria didattica e studenti.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente si registravano valori non pienamente positivi per 3 insegnamenti in relazione all'accettabilità del **carico di studio complessivo rispetto al semestre di riferimento** [D14] e 2 insegnamenti relativamente alla **organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre** [D15].

Nell'a.a. 2024/25 la valutazione complessiva del corso di studi con riguardo all'accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto l'insegnamento è ampiamente al di sopra della soglia del 3,25 per studenti frequentanti (3,60) ; e gli studenti frequentanti hanno parimenti valutato in maniera estremamente positiva (pari a 3,67) l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre.

Residuano taluni valori da attenzionare poiché con riguardo al carico di studio complessivo 2 insegnamenti ricevono una valutazione positiva ma non eccellente da parte in un caso degli studenti frequentanti (3,00) e nell'altro dei non frequentanti (3,17), mentre l'organizzazione complessiva di un insegnamento è valutata non pienamente eccellente dagli studenti frequentanti (3,00). Sembra peraltro da segnalare che l'insegnamento che riceve una valutazione non pienamente positiva circa il carico del semestre da parte degli studenti non frequentanti, registra una valutazione pari e inferiore circa rispettivamente l'adeguatezza del materiale didattico a disposizione (3,17) e la sufficienza delle conoscenze preliminari all'insegnamento (3,00), sicché sarà opportuno verificare innanzitutto come incrementare quest'ultimo valore ad es. consigliando lo studio supplementare di materiale propedeutico soprattutto per gli studenti non frequentanti.

Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti.

Il calendario didattico per l'a.a. 2025/26 ha ricevuto il parere favorevole della CPDS nella riunione del 14 luglio 2025. E' stato poi approvato nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2025. In base al calendario adottato non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento.

Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea (4) sono in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna, la valutazione complessiva è estremamente positiva e superiore alla soglia di eccellenza, pur se si registrano valori che vanno attenzionati per un numero di risposte particolarmente esiguo.

Proposte per il miglioramento

La valutazione generale dell'organizzazione appare rispettare i valori di eccellenza.

Resta, tuttavia, necessario proseguire nel monitoraggio dei risultati non pienamente positivi, sollecitare i docenti di riferimento a valutare l'opportunità di mettere in atto strategie di miglioramento della didattica e interrogarsi sulla complessiva adeguatezza della organizzazione dei semestri interessati, anche al fine di comprendere le cause (personali ovvero generali del CdS) che hanno determinato la valutazione in esame.

Si ripropone di effettuare un approfondimento da parte del Dipartimento in ordine a:

- i semestri di riferimento degli insegnamenti il cui dato non è pienamente positivo, prestando particolare attenzione alle ipotesi in cui per diversi insegnamenti del semestre il dato sia concorde;
- in caso di esito positivo di tale disamina valutare la possibilità di modifiche in relazione al carico di ciascun insegnamento ovvero relative al piano di studi.

Inoltre, si sollecita il CdS ad interrogarsi sulla possibile correlazione in particolare con riguardo allo studio degli studenti non frequentanti tra la valutazione dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute e il materiale didattico a disposizione, da un lato, e quella dell'accettabilità del carico di studio degli insegnamenti del semestre, dall'altro, e in caso di probabile nesso tra le due a verificare innanzitutto eventuali misure correttive per incrementare il livello di adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute, ad es. consigliando lo studio facoltativo supplementare di materiale propedeutico, soprattutto per gli studenti non frequentanti, realizzando prove di verifica preliminari del singolo insegnamento.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione della CPDS 2024, esaminando i dati restituiti dal Rapporto statistico sul questionario dei servizi relativo all'a.a. 2023/2024, aveva evidenziato un miglioramento della valutazione (peraltro già migliorata negli anni precedenti) e attenzionato taluni dati non pienamente positivi con riguardo

alla valutazione della segreteria studenti e di quella didattica, nonché rispetto al tutorato informativo e ai servizi informatici.

Il Rapporto relativo all'a.a. 2024/25 fa registrare un nuovo miglioramento, ponendo la valutazione circa i servizi di Dipartimento di supporto agli studenti generalmente al di sopra della soglia di eccellenza ovvero al più da attenzionare e con valori superiori a quelli di Ateneo.

In particolare:

1. la **segreteria studenti** riceve una valutazione eccellente e ulteriormente migliorata sotto ogni aspetto: quanto al rispetto degli orari di appuntamento, che si innalza ulteriormente da 3,14 a 3,38; alla complessiva soddisfazione del servizio offerto innalzandosi da 2,82 a 3,04; (e il valore medio della valutazione del servizio offerto passa da 2,67 a 2,87). Resta positivo e incrementato anche per quest'anno, sia pur al di sotto della soglia di eccellenza, il parametro dell'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un valore negativo pari a 2,37, era incrementato a 2,64 e per l'a.a. 2024/25 è giunto a 2,82.
2. la **segreteria didattica**: anche con riguardo a tale valutazione tutti i parametri sono migliori di quelli delle precedenti rilevazioni e per nessuno si registrano criticità, pur trattandosi di valori ancora al di sotto della soglia di eccellenza. Nello specifico, pressoché eccellente (e migliorata) è la valutazione del rispetto degli orari di appuntamento (da 2,99 a 3,19), migliore è la già positiva valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico che passa da 2,68 a 2,80, e dell'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che dopo aver superato la criticità registrata nell'a.a. 2022/23, ha raggiunto un valore positivo di 2,63 nell'a.a. 2023/24 ed oggi fa registrare una valutazione pari a 2,80. Peraltro, il servizio riceve una complessiva valutazione positiva passando da 2,86 a 2,95;
3. l'**helpdesk**: parimenti migliorata appare la soddisfazione degli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza rispetto all'utilizzo dell'help desk con un incremento dal (già pienamente positivo) valore di 3,01 a 3,16;
4. il **tutorato informativo**: registra un lieve calo nella soddisfazione media del servizio, passando negli anni da 3,21 a 3,10 e oggi a 3,03. Allo stato non sembra doversi porre particolare attenzione a tale situazione, posto che è eccellente la percezione tanto dell'utilità delle informazioni forniti dai tutor informativi (3,00) quanto la complessiva valutazione del servizio offerto (3,06);
5. la **pagina personale Esse3**: registra una valutazione sempre ampiamente positiva. Si segnala, comunque, l'opportunità di monitorare la sua adeguatezza rispetto a taluni parametri leggermente al di sotto della soglia di eccellenza ma in crescita, quali ad es. quelli relativi ai trasferimenti e passaggi (da 2,86 a 2,96) e alla rinuncia agli studi (da 2,81 a 2,85). Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato passando negli anni da 2,93 a 3,02 a 3,08, quindi al di sopra della soglia di eccellenza.
6. i **servizi informatici**: tutti i dati relativi alla prestazione dei servizi informatici appaiono ampiamente positivi, prossimi o al di sopra della soglia di eccellenza e migliori di quelli registrati dalla precedente rilevazione: il range dei valori si attesta in 2,86-3,05. Meritano di

essere ulteriormente attenzionati (pur essendo positivi) ai fini di un sempre auspicabile miglioramento dei servizi offerti agli studenti Unifg tanto l'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (pari a 2,93) quanto l'adeguatezza della copertura della rete wifi (pari a 2,86), le cui valutazioni risultano stabili rispetto alla precedente rilevazione. Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato avvicinandosi sensibilmente alla soglia di eccellenza (2,98).

Criticità evidenziate

Nessuna.

La valutazione dei servizi in parola è assolutamente positiva e quasi sempre al di sopra della soglia di eccellenza.

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica azione da proporre.

La valutazione dei servizi offerti è integralmente positiva, in taluni casi al di sopra della soglia di eccellenza e in continuo miglioramento negli ultimi anni, mostrando come gli attori del Dipartimento abbiano sapientemente operato e accolto le indicazioni degli studenti e della CPDS nei precedenti anni, non necessariamente attuando le azioni di miglioramento proposte.

Al fine del costante miglioramento delle performance degli Uffici, si auspica che i valori non pienamente eccellenti siano vagliati dal Direttore e dall'intero Consiglio di Dipartimento al fine di sollecitare l'attivazione dei competenti organi e uffici.

Ai fini di un costante miglioramento (in linea con il continuo incremento del valore di soddisfazione dei servizi già registrato in questi anni) si ritiene che i valori non pienamente eccellenti per quanto riguarda la **segreteria studenti**, limitatamente all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico e la **segreteria didattica**, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico e degli orari di ricevimento telefonico, debbano soltanto essere monitorati e nessuna azione correttiva debba essere proposta per il momento. Va, infatti, rilevato non solo che i servizi nel complesso sono valutati in modo ampiamente positivo e tutti i parametri sono in crescita, ma anche che gli orari di ricevimento sono ampi e il numero di ore maggiore di quelle assicurate dagli altri Dipartimenti. Inoltre, la segreteria risponde a richieste avanzate via email e laddove possibile anche telefonicamente al di fuori degli orari previsti. Nessun reclamo è pervenuto né direttamente alla CPDS né all'Help Desk.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti e il report di valutazione dei servizi per l'a.a. 2024/25 saranno oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento in una riunione monotematica fissata nel mese di gennaio 2026.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

A seguito del suggerimento avanzato dalla CPDS nella relazione del 2019, dall'anno 2020 è prassi convocare una riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione della relazione della Commissione didattica paritetica.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS il Dipartimento, pur non accogliendo sempre i suggerimenti della Commissione, costantemente attua azioni correttive o migliorative adeguate e ne verifica l'utilità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Pur non essendovi azioni correttive da proporre, nell'ottica di un costante miglioramento del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, considerando che i GAQ analizzano la relazione della CPDS nella seduta di marzo, si propone di calendarizzare nei mesi di aprile-maggio un incontro di GAQ, CPDS, Referente AQ, Direttore e Delegati di Dipartimento in cui valutare le azioni correttive

utili e quelle che si ritiene non opportune, al fine di una migliore programmazione delle azioni migliorative del Dipartimento.

La proposta è già stata condivisa dalla CPDS con i coordinatori dei CdS del Dipartimento in una riunione allargata avvenuta in data 9 dicembre 2025.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le opinioni degli studenti sono sempre esaminate in modo approfondito dal GAQ, dalla CPDS e quindi dal Consiglio di Dipartimento in occasione della discussione monotematica della relazione annuale di quest'ultima. I singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAHO. Alle rilevazioni delle opinioni si affianca la costante interazione tra gli studenti frequentanti, i loro rappresentanti e i docenti, che offre occasioni di

dibattito e ascolto.

La criticità relativa al limitato numero di questionari compilati emerge in modo sistematico da alcuni anni, sia nell'ambito della CPDS sia nelle sedi dipartimentali dedicate. Per l'anno accademico di riferimento, tuttavia, si registra un incremento del numero (ancora irrisorio) di questionari compilati rispetto all'anno precedente (da 39 nell'a.a. 2023/24 a 67 nell'a.a. 2024/25).

Il Dipartimento ha avviato da tempo un percorso di miglioramento continuo, che coinvolge l'insieme degli attori istituzionali, e sta adottando specifiche azioni correttive che potranno portare i loro frutti nel breve periodo e iniziano a far registrare dei miglioramenti.

In particolare, ha adottato una serie di attività di sensibilizzazione alla compilazione attraverso la settimana dello studente, negli organi in cui questi ultimi sono rappresentati e grazie all'opera dei rappresentanti degli studenti finanche con forme di contatto diretto o telematico (ad es. gruppi whatsapp). D'altro canto, piattaforme di messaggistica istantanea, quali Whatsapp, Telegram, Facebook, Messenger, in virtù della loro natura di comunicazione rapida e immediata, hanno permesso di svolgere un vero e proprio monitoraggio "permanente".

Si ricorda in particolare che la disamina dei dati e del contesto aveva condotto a concludere che il basso numero di questionari e la circostanza che in taluni casi ciò non consenta l'emersione di alcun dato è strettamente legato a diversi fattori:

- l'allontanamento degli studenti dalla vita universitaria, che si riverbera sulla mancata partecipazione agli adempimenti (uno dei quali è la compilazione del questionario) e sulla scarsa fruizione dei servizi loro garantiti. Tale nesso è stato condiviso altresì dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione AVA 2022.
- la non obbligatorietà della frequenza, che conduce spesso a un numero esiguo di studenti frequentanti e in particolare, per quel che qui rileva, a classi composte (in parte e a volte in prevalenza) da studenti fuori corso o che frequentano l'insegnamento in un anno di corso successivo a quello previsto dal piano di studi, rendendo impossibile la rilevazione della loro opinione;
- il mancato riversamento in piattaforma dei questionari di alcuni insegnamenti in tempo utile per la compilazione (v. segnalazione report URP);
- la possibilità che le immatricolazioni avvengano sino al 30 novembre dell'a.a. in corso, evenienza che disincentiva inevitabilmente la frequenza delle lezioni, allontanando questi studenti dalla vita universitaria e spesso rendendo impossibile raggiungerli con le attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario (v. settimana dello studente).
- l'impossibilità per numerose categorie di studenti di accedere ai questionari (ad es. per gli studenti l'approvazione dei piani di studio si perfeziona in data successiva alla settimana dello studente).

Come sempre a seguito di comunicazione da parte del Presidio di Qualità dell'avvio del rilevamento

delle opinioni degli studenti, è stata svolta la settimana dello studente nei due semestri.

La CPDS nella riunione del 30 ottobre 2024 ha rilevato che la settimana dello studente, in buona parte funzionale a esplicitare il valore dei questionari e incentivarne la compilazione, viene effettuata una volta che siano decorsi i 2/3 delle lezioni degli insegnamenti del semestre; e però, per soddisfare tale requisito in relazione ai corsi da 9 e 12 cfu era matematicamente inevitabile che nel momento in cui venisse effettuata la sensibilizzazione alla compilazione i corsi da 6 cfu fossero quasi tutti terminati. La CPDS ha, pertanto, sollecitato il Direttore ad adottare una diversa gestione della settimana dello studente e della compilazione dei questionari: la prassi (in via d'urgenza per il I semestre e per il futuro) di sdoppiare il periodo di riferimento per lo svolgimento della settimana dello studente tra insegnamenti con crediti da 6 cfu e da 9 a 12 cfu, anticipando l'adempimento per i primi rispetto ai secondi.

Accolto l'invito della CPDS, il Direttore ha invitato a mezzo email i docenti con insegnamenti fino a 6 CFU ad anticipare le attività della settimana dello studente nel periodo dal 4 al 9 novembre 2024. Successivamente, il Consiglio di Dipartimento in data 13 novembre 2024 ha deliberato la settimana dello studente per il I semestre dell'a.a. 2024/25 nel periodo dal 14 al 20 novembre 2024 per gli insegnamenti da 9 a 15 CFU.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 marzo 2025 ha deliberato la settimana dello studente per il secondo semestre, differenziando le attività come proposto dalla CPDS, nei seguenti periodi:

- dal 31 marzo al 4 aprile 2025 per gli insegnamenti da 6 CFU;
- dal 28 aprile all'8 maggio 2025 per gli insegnamenti da 9 a 15 CFU.

Si è altresì sollecitato il Direttore a valutare l'invio a tutti i docenti di una richiesta a dedicare 15 minuti della propria lezione per spiegare:

- l'assoluto anonimato della loro rilevazione;
- la circostanza che i dati siano aggregati per tutti gli studenti del corso e non sia possibile estrapolare la valutazione del singolo studente (neppur volendo);
- l'impossibilità a verificare la soddisfazione della didattica ove i questionari compilati siano inferiori a 5;
- infine, l'importanza dell'adempimento che in passato ha permesso di superare criticità che gli studenti avevano fatto emergere sotto un profilo didattico (contenutistico, organizzativo, ecc.), facendo compilare in aula il questionario agli studenti che ne abbiano i requisiti (ovviamente con l'assenza del docente all'interno dell'aula) con la contestuale richiesta ai docenti di segnalare al Manager Didattico se hanno proceduto a quanto richiesto e se hanno contezza di quale percentuale degli studenti in aula fosse impossibilitata alla compilazione essendo fuori corso.

Criticità evidenziate

Il numero di questionari da cui attingere informazioni, pur incrementato, rimane in taluni casi basso, rendendo poco attendibile la rilevazione e poco significativo il risultato.

Proposte per il miglioramento

Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari attraverso diverse misure:

1. rinnovare l'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del syllabus e ricordare l'importanza dell'adempimento durante la settimana dello studente, come già indicato nel Consiglio di Dipartimento del 22 gennaio 2025;
2. esortare la componente studentesca del Consiglio di Dipartimento non soltanto ad un'ampia partecipazione alla settimana dello studente, ma ad una continua richiesta agli studenti di partecipazione alla vita del Dipartimento, alla frequenza delle lezioni e nello specifico alla compilazione dei questionari;
3. ricordare attraverso l'invio di email periodiche agli studenti, in particolare al momento della chiusura dei corsi o in prossimità dell'inizio di ciascuna sessione degli esami di profitto, l'adempimento della compilazione dei questionari;
4. mantenere la calendarizzazione differenziata della settimana dello studente in base al numero di cfu, come già proficuamente sperimentato a partire dall' a.a. 2024/25, consentendo che le attività siano svolte effettivamente nel momento più adeguato rispetto allo svolgimento dei corsi;
5. valutare la possibilità di una rimodulazione del calendario didattico, che permetta il proficuo svolgimento di tali attività, anche al fine di introdurre e coordinare un limitato periodo di sospensione delle lezioni per permettere lo svolgimento di eventuali verifiche intermedie;
6. valutare l'opportunità della reintroduzione dell'obbligatorietà della compilazione del questionario al fine della prenotazione per l'esame di profitto. Di tale proposta si è già riferito al Referente AQ e la CPDS ha avuto notizia che di tale possibilità si sta discutendo all'interno del Presidio.

Su altro fronte si propone al Dipartimento di investigare i risultati dei questionari, verificando:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
- la valutazione nel merito e comparata dei valori emergenti;
- l'andamento dei questionari negli anni;
- l'andamento dei questionari nei semestri di riferimento.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata alcuna criticità.

Come per l'anno precedente i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento, e in particolare, per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici>

I dati relativi all'a.a. 2024/25 sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di

Dipartimento del gennaio successivo (2026), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2025/26.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente rilevazione non era stata rilevata alcuna criticità.

A seguito della implementazione e dei miglioramenti apportati nel corso degli ultimi anni, il complesso degli strumenti a disposizione degli studenti per presentare segnalazioni e reclami appare completo e di facile accesso.

Già dal 2023 sono state adottate Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, col fine di dotare tutti i corsi di un'unica procedura, facilmente accessibile.

Le Linee Guida adottate prevedono che la procedura sia gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk.

Il sito del Dipartimento contiene, così come richiesto nella nota trasmessa in data 10 gennaio 2024 dall'Area Gabinetto del Direttore Generale ai Direttori di Dipartimento, un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>.

Il corretto utilizzo di questi strumenti e le finalità per cui sono stati previsti è stato illustrato, su richiesta del Direttore di Dipartimento dalla Responsabile del Servizio U.R.P. in seno al Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2024 alla presenza di referenti dei diversi corsi di studio, referenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CDPS) del Dipartimento, rappresentanti degli studenti, personale amministrativo delle segreterie studenti e Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica.

Con cadenza semestrale, l'U.R.P. trasmette il Report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti con riguardo ai Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, consentendo a Direttore, Coordinatori dei CdS e Presidente della CPDS di verificarne il contenuto e assumere eventuali determinazioni ulteriori.

In seno al Dipartimento, poi, gli studenti possono sempre portare all'attenzione del Consiglio di Dipartimento segnalazioni e reclami attraverso i rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.

Inoltre, fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni con la procedura centralizzata suindicata, è attivo un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it) al quale gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. L'indirizzo in parola è pubblicizzato sul sito del Dipartimento nonché reso noto agli studenti dai propri rappresentanti anche durante la settimana dello studente, ed è utilizzato in concreto, ricevendo essenzialmente segnalazioni in caso di malfunzionamento dei questionari da compilare, sicché non sembra necessario proporre una ulteriore pubblicizzazione dello strumento *de quo*, come fatto nella relazione precedente.

Le segnalazioni, con ogni mezzo raccolte, provenienti dagli studenti sono riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S.
Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Si sollecita il Dipartimento a proseguire nel pubblicizzare tutti i mezzi per far pervenire segnalazioni e reclami.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno precedente non è stata evidenziata alcuna criticità.

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento e in particolare per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici>

I dati sono stati analizzati dal GAQ del CdS nella Scheda SUA CdS - quadri B7 e C2, approvata con Decreto del Direttore di Dipartimento rep. n. 1419/2025 del 15 settembre 2025, poi ratificato dal Consiglio di Dipartimento del 14 ottobre 2025 e nella Scheda di Monitoraggio discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 10 dicembre 2025.

Essi sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2026), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2025/26.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Fermo restando che essi possono far pervenire le proprie segnalazioni attraverso la procedura di reclami, segnalazione e suggerimenti dell'U.R.P. già esplicitata al punto 3 e al Direttore o alla CPDS con ogni idoneo mezzo di comunicazione, è attivo un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad esso, gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione.

Allo stato tale indirizzo è pubblicizzato e utilizzato, sicché non sembra necessario riproporre come azione di miglioramento quanto richiesto nella relazione del 2024 e consistente nel suggerire di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Si sollecita il Dipartimento a proseguire nel pubblicizzare l'indirizzo dedicato della CPDS.

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Tutte le criticità rilevate dai questionari sono analizzate dalla CPDS nella propria relazione annuale e discusse in seno al Consiglio di Dipartimento nell'apposita riunione monotematica che si tiene nel mese di gennaio.

Le criticità emerse nel corso dell'anno sono prese in considerazione dal GAQ nell'analisi condotta per redigere i quadri della Scheda SUA CdS B6: in particolare non sono emerse criticità nelle rilevazioni né sono pervenute segnalazioni. Le opinioni degli studenti sono in linea con quelle dell'anno precedente, ma va registrato l'aumento del numero di questionari compilati, presumibilmente frutto delle attività di sensibilizzazione degli studenti poste in essere dal Dipartimento.

Laddove siano state riscontrate valutazioni dell'insegnamento o di singoli parametri al di sotto della soglia di eccellenza si è sollecitato il Coordinatore e il GAQ a interfacciarsi con il docente al fine di un costante miglioramento della didattica.

Quando la valutazione degli studenti sia stata particolarmente critica tutti gli organi hanno concorso a valutare le opportune misure necessarie ai fini della soluzione della criticità (si pensi, ad es., alla modifica operata in passato in relazione alle modalità di reclutamento dei docenti a contratto, con l'introduzione di una condizione di ammissibilità nei bandi per il reclutamento del personale docente a contratto in virtù della quale, ove il candidato abbia già svolto il medesimo incarico presso il Dipartimento di Giurisprudenza negli anni accademici precedenti, per essere ammesso alla procedura deve aver ottenuto una valutazione media non inferiore al valore di 2,5 riferita alle domande attinenti alla didattica contrassegnate con i numeri da 2 a 13 nel questionario destinato agli studenti frequentanti attualmente in uso (link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2023-09/Avviso%20Lingua%20inglese%20aa%202023-2024_cg_signed_Albo.pdf).

In generale, tutte le segnalazioni comunque ricevute dal CdS vengono risolte dal Dipartimento attraverso i suoi organi.

In relazione al numero talvolta ridotto di questionari compilati, il Dipartimento continua a porre in essere azioni di miglioramento adeguate.

Tra le ultime iniziative suggerite dalla CPDS e attuate dal Dipartimento finalizzate a incrementare il numero di questionari compilati può annoverarsi l'anticipazione della rilevazione delle opinioni degli studenti, cadenzandola in base al numero di cfu dell'insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo.

Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato nel mese di gennaio. La relazione dell'anno 2024 è stata discussa nel corso della riunione monotematica del 22 gennaio 2025.

Dopo la presentazione della relazione, e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Pur non essendovi azioni correttive da proporre, nell'ottica di un costante miglioramento del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, considerando che i GAQ analizzano la relazione della CPDS nella seduta di marzo, si propone di calendarizzare nei mesi di aprile-maggio un incontro di GAQ, CPDS, Referente AQ, Direttore e Delegati di Dipartimento in cui valutare le azioni correttive utili e quelle che si ritiene non opportune, al fine di una migliore programmazione delle azioni migliorative del Dipartimento.

La proposta è già stata condivisa dalla CPDS con i Coordinatori dei CdS del Dipartimento in una riunione allargata avvenuta in data 9 dicembre 2025.

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione annuale dello scorso anno non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto.

Dalla comparazione dei programmi dei singoli insegnamenti con la scheda SUA 2025 emerge che vi è coerenza tra i programmi, le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare.

L'obiettivo appare raggiunto anche avendo riguardo ai risultati che emergono dai questionari (seppur non numerosi) ed all'assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti nelle sedi deputate a tali segnalazioni.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione annuale dello scorso anno non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto.

Dalla lettura del quadro A4.b.2 della SUA-CdS e delle schede dei singoli insegnamenti, emerge che vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici ivi descritti rispetto ai risultati di apprendimento attesi, sicché l'impostazione metodologica si prospetta adeguata a sostenere sia la formazione teorica sia quella applicativa.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione precedente si è registrato un valore negativo con riguardo alla valutazione della sufficienza delle conoscenze preliminari da parte degli studenti non frequentanti, e anche alcuni valori da monitorare, riguardanti la sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti, la proporzionalità del carico di studio e l'adeguatezza del materiale didattico.

Similmente, la Commissione Paritetica nel 2025 suggerisce di attenzionare il valore relativo alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati [D01], il valore che si riferisce alla proporzionalità del carico di studio previsto [D02] e quello dell'adeguatezza del materiale didattico fornito [D03], sussistendo talune valutazioni non pienamente positive.

Criticità evidenziate:

Nessuna.

Proposte per il miglioramento:

Il dato è integralmente positivo, pur se si registrano taluni valori non pienamente positivi per i quali si suggerisce di proseguire nel monitoraggio.

Inoltre, nell'ottica di un costante miglioramento della qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Lo scorso anno le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.) sono state ritenute utili per l'apprendimento della materia, ad eccezione di un insegnamento che si collocava lievemente al di sotto della soglia di eccellenza: valutazione pari a 3,20.

Similmente, nell'anno corrente le attività didattiche integrative sono ritenute, in accordo con la valutazione media relativa al CDS, utili per l'apprendimento e per la reale acquisizione di abilità pratiche, registrando un valore eccellente pari a 3,46. Nessun insegnamento si è collocato al di sotto della soglia di eccellenza.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nell'ottica di un costante miglioramento della già elevata qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La relazione della CPDS dello scorso anno non segnalava sul punto alcuna criticità.

E' previsto il tirocinio formativo e di orientamento obbligatorio, al quale si accompagnano, come si ricava dalla lettura della scheda SUA 2025, contenuti formativi definiti in riferimento ai profili professionali, che combinano opportunamente conoscenze teoriche con competenze pratiche, favorite dallo svolgimento di attività laboratoriali (previste per ciascun anno di corso) affidate ai professionisti di riferimento e agli esperti dei settori interessati, al fine di potenziare la dimensione pratica ed esperienziale della didattica nella direzione della professionalizzazione della formazione giuridica.

Queste attività permettono di maturare specifiche competenze tecnico-giuridiche, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. I laureati saranno così in grado di soddisfare una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per l'amministrazione e la gestione delle risorse umane nell'ambito delle imprese, soprattutto grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa.

Inoltre, cita il quadro C3 della scheda SUA 2025, dopo aver consultato gli enti ospitanti - Studi professionali dei Consulenti del lavoro, Comuni, Provincia, Camera di commercio, Caf/Patronati, Aziende ospedaliere - per verificare il loro grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alle loro capacità di svolgimento del progetto formativo, si registra un riscontro decisamente positivo.

Infine, tenendo conto di quanto rilevato dalla compilazione dei questionari da parte dei tutor aziendali nel 2025, si rinviene che la qualità dell'attività di stage, comprensiva della valutazione sulla preparazione dello studente, sul raggiungimento degli obiettivi e conseguimento dei risultati previsti, è positivo, con valori pari a 3,63 e 3,68. Anche la durata del tirocinio è stata valutata positivamente, con un valore pari a 3,50.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La relazione della CPDS dello scorso anno non evidenziava sul punto alcuna criticità, né avanzava alcuna proposta.

Come emerge dalla Scheda SUA 2025, risulta potenziato il servizio di orientamento e tutorato in itinere attraverso la previsione di figure di tutor informativi e tutor disciplinari, finalizzate ad affiancare gli studenti nel loro percorso formativo e a supportarli nel superamento di eventuali difficoltà, anche mediante l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Il servizio è svolto anche in modalità on-line, in linea con il rafforzamento degli strumenti digitali per la comunicazione e l'interazione con gli studenti.

Sono altresì offerti servizi di sostegno all'apprendimento volti a favorire una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e a supportare gli studenti nella gestione del percorso universitario, attraverso attività di orientamento personalizzate e momenti di confronto con tutor qualificati.

Dalla Scheda SUA-CdS dell'anno di pertinenza emerge, inoltre, l'attivazione di servizi di supporto rivolti agli studenti che manifestano difficoltà nel percorso di studi, con l'obiettivo di ridurre il rischio di ritardi nel conseguimento del titolo e favorire una conclusione regolare degli studi. Tali servizi consentono, mediante momenti di ascolto e confronto, di sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e pianificare in modo proficuo le attività formative.

Tra le iniziative a supporto degli studenti si segnala il percorso sperimentale di Peer Career Advising (consulenza alla carriera tra pari), rivolto in particolare alle matricole dei corsi di laurea. Per il Dipartimento di Giurisprudenza, per l'anno accademico 2024/2025, sono stati selezionati Peer Career Advisors, adeguatamente formati attraverso specifici percorsi formativi, con il compito di accompagnare gli studenti nello sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze, nella gestione del percorso universitario e nella conoscenza degli sbocchi occupazionali.

Il servizio di Peer Career Advising è erogato in modalità blended, in presenza e attraverso strumenti digitali messi a disposizione dall'Ateneo, che consentono lo svolgimento di attività di orientamento, colloqui e momenti di interazione sincrona.

L'offerta complessiva dei servizi di orientamento e tutorato si inserisce nel più ampio quadro delle iniziative di Ateneo, volte ad accompagnare gli studenti lungo l'intero percorso formativo, dall'ingresso all'uscita dal mondo universitario, favorendo una scelta consapevole, una partecipazione attiva alle attività didattiche e una progressiva integrazione con il mondo del lavoro.

Per agevolare ulteriormente gli studenti lavoratori, è prevista la possibilità di iscrizione part-time,

con un impegno pari al 50% dei CFU annuali. Inoltre, gli studenti atleti e musicisti del CdS possono beneficiare di borse di studio, esoneri, iscrizione part-time e flessibilità delle date d'esame, in conformità con il regolamento sulla doppia carriera studente-atleta e con il regolamento sulla doppia carriera studente-musicista.

Gli studenti fuori sede possono accedere ai servizi ADISU e ai bandi dell'Ateneo.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella precedente relazione emergeva che la valutazione media, riportata nella sintesi dei dati aggregati relativa al CdS sulla soddisfazione delle aule e dei locali e attrezzature per attività integrative, risulta positiva e superiore alla soglia di eccellenza.

Similmente appare dall'esito dei questionari compilati dagli studenti nel 2025, ove il valore medio del corso è pari a 3,64 con riguardo all'adeguatezza delle aule e a 3,49 circa l'adeguatezza dei locali e attrezzature per le attività integrative.

La componente studentesca non ha evidenziato problematiche riguardanti l'adeguatezza degli ambienti, né nelle risposte alle domande aperte né tramite segnalazioni formali.

In relazione agli studenti con esigenze specifiche, le strutture didattiche indicate in QUADRO B4 della Scheda SUA 2025 risultano accessibili e pienamente compatibili con tali esigenze.

Sulla base dell'analisi dei dati disponibili, delle opinioni degli studenti e della verifica condotta dal Nucleo di Valutazione, come riportato nella Scheda SUA 2025, le aule, i laboratori e gli spazi didattici del Dipartimento risultano adeguati al numero di iscritti, idonei alle esigenze formative

del Corso di Studio e conformi alle necessità di studenti con bisogni specifici. Non sono emerse criticità né elementi che richiedano interventi correttivi.

Parimenti elevata è la valutazione emergente dal Rapporto Statistico Questionario dei Servizi riferito all'a.a. 2024/2025 relativa all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule studio, il cui valore, pari a 2,97, è in aumento rispetto allo scorso anno e presenta margini di miglioramento.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

Per l'a.a. 2024/25, il processo è stato messo in atto adeguatamente, anche tramite l'analisi del GAQ.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal GAQ, tiene conto della afferenza del docente al SSD dell'insegnamento o degli insegnamenti a lui affidati nel processo di individuazione dei docenti di riferimento finalizzato all'approvazione dell'offerta formativa nel Consiglio di Dipartimento.

Anche il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione della programmazione didattica e dell'attribuzione degli incarichi didattici utilizza il medesimo criterio di individuazione.

La percentuale di didattica erogata dagli strutturati è del tutto adeguata. L'indicatore relativo alla percentuale di docenti di ruolo che appartengono ai SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08), attestandosi al 100% ormai dal 2018, supera la media di area geografica (96,3%) e nazionale (96,7%), si conferma quale punto di forza del CdS e si allinea agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo DI. 2.2. "Valorizzazione delle competenze scientifiche dei docenti nella didattica; definizione delle politiche di reclutamento del corpo docente e delle progressioni di carriera sulla base delle esigenze dell'offerta formativa".

Va, altresì, valorizzato il dato relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), in quanto, pur subendo una lieve flessione dal 90,6% del 2023 all'86,6% del 2024, rimane comunque nettamente al di sopra delle

medie di area geografica (66,8%) e nazionale (63,3%). In lieve diminuzione anche i valori relativi ai due sottoindicatori riguardanti la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS), nonché la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19TER). Tuttavia, nonostante la flessione registrata in relazione a entrambe le percentuali (dal 96% del 2023 al 93,3% del 2024), i valori si attestano al di sopra delle medie di area geografica e nazionale, evidenziando un'efficace politica di reclutamento da parte dell'Ateneo e un efficiente impiego delle risorse interne coerentemente con gli obiettivi del Piano strategico

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno, la CPDS rilevava una criticità rappresentata dalla mancata presenza di tutti i curricula aggiornati dei docenti e riproponeva di verificare periodicamente l'aggiornamento dei curricula dei docenti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo.

A tal fine il Servizio management didattico e processi AQ della didattica annualmente, in seguito all'approvazione della programmazione didattica e dell'affidamento degli incarichi didattici, chiedeva ai docenti del Dipartimento di inviare il curriculum aggiornato e redatto secondo il modello approvato dal PQA e procedeva a sollecitare i docenti che non hanno provveduto nei termini indicati. Quindi, trasmetteva i curricula pervenuti al servizio web di Ateneo per la pubblicazione.

Al momento, pressoché tutti i curricula risultano aggiornati.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna.

Si consiglia di proseguire nel monitoraggio e nel sollecitare il costante aggiornamento dei curricula.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non applicabile al CdS

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità, eccezione fatta per un singolo caso da attenzionare leggermente al di sotto la soglia di eccellenza.

Dall'analisi del report delle risposte ricevute dai frequentanti nel 2025, la valutazione della docenza ha raggiunto un livello di apprezzamento elevato, con una valutazione media superiore alla soglia di eccellenza per quanto riguarda: la puntualità degli orari di lezione, registrando un valore pari a 3,91; la capacità dei docenti di stimolare l'interesse degli studenti, registrando un valore pari a 3,78; la chiarezza espositiva dei docenti, registrando un valore pari a 3,69; la reperibilità e disponibilità dei docenti per spiegazioni e chiarimenti, registrando un valore pari a 3,88; la complessiva soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento, registrando un valore pari a 3,64.

Criticità evidenziate: Nessuna
Proposte per il miglioramento: Nessuna.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS “Docenti titolari di insegnamento”
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche”
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni: Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta, nel suo complesso, adeguata.

Per assicurare la proficua frequenza negli studi, occorre possedere sufficienti conoscenze e competenze che saranno pubblicizzate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento, <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/corso-di-laurea-esperto-di-gestione-delle-risorse-umane-e-consulente-del-lavoro-aa-24-25> Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso un test articolato in quesiti a risposta multipla. Ciascun quesito viene elaborato predisponendo un'unica domanda con più possibili risposte, delle quali una sola è esatta. Ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punto, ad ogni risposta errata verranno attribuiti -0.25 punti, ad ogni risposta non data saranno attribuiti zero punti. La prova si intenderà superata con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti. Gli studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale al primo tentativo, o che non vi abbiano potuto partecipare, potranno ritentare direttamente al turno successivo. In tutti i casi di mancato superamento del test di verifica, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso secondo le modalità pubblicizzate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento, <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/corso-di-laurea-esperto-di-gestione-delle-risorse-umane-e-consulente-del-lavoro-aa-24-25> Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica della preparazione iniziale sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito avviso. Sono esonerati dal sostenimento della Verifica della preparazione iniziale gli studenti già in possesso di diploma di laurea e iscritti per trasferimento da altri corsi di laurea e/o da altri Atenei. Possono essere altresì esonerati dalla Verifica della preparazione iniziale gli studenti che abbiano frequentato specifiche attività di orientamento (rivolte agli studenti delle scuole superiori) e volte all'acquisizione di CFU. Le attività di orientamento che prevedono l'esonero dalla Verifica della preparazione iniziale devono essere autorizzate dal Consiglio di Dipartimento.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, infatti, reperibili all'interno del sito ufficiale dell'Ateneo si evince un'indicazione completa delle modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento e la loro adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare (link: <https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2022/10113/insegnamenti/9999>).

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS si rilevava, dalla lettura dei questionari somministrati agli studenti non frequentanti, un solo insegnamento in relazione al quale la valutazione relativa alla chiarezza delle modalità di esame era al di sotto della soglia di eccellenza.

Dai questionari compilati nel 2025 dagli studenti frequentanti, il dato non è integralmente positivo per tre insegnamenti. Nello specifico, rispettivamente, la valutazione relativa alla chiarezza delle modalità di esame è pari a: 3.00, 3.21, 2.60.

Criticità evidenziate:

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nell'ottica di un costante miglioramento della qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Considerando, inoltre, l'assenza di linee guida sulle modalità di redazione del syllabus, ove un campo è appositamente dedicato alle modalità di esame, si sollecita il Dipartimento ad interrogarsi sulla opportunità di dare maggiori indicazioni ai docenti o materiale formativo utile al miglioramento del profilo valutato.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno non sono state evidenziate criticità sul punto.

Il tirocinio formativo è obbligatoriamente previsto dal piano di studi ed è dunque parte integrante del percorso. Dopo aver consultato gli enti ospitanti - Studi professionali dei Consulenti del lavoro, Comuni, Provincia, Camera di commercio, Caf/Patronati, Aziende ospedaliere - per verificare il loro grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alle loro capacità di svolgimento del progetto formativo, si registra un riscontro decisamente positivo. Tale monitoraggio, inizialmente, è stato effettuato attraverso scambi telefonici con alcuni interlocutori privilegiati (quale, fra gli altri, il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Foggia e i componenti dell'Unione Lavoristi e Previdenzialisti) o mediante brevi riunioni in modalità telematica. Successivamente, per meglio monitorare le opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti, si è proceduto all'elaborazione di un questionario inserito nel libretto di tirocinio da compilare a cura dei tutor aziendali degli enti ospitanti, al fine di una più completa e dettagliata verifica dell'efficacia dell'attività di tirocinio e, conseguentemente, dell'individuazione dei punti di criticità e delle eventuali azioni di miglioramento. Dalle rilevazioni è risultato un elevato grado di soddisfazione degli enti ospitanti (3,65); essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di inserimento nel contesto lavorativo, di motivazione, di interesse e autonomia, tra il molto buono e l'eccellente.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione della CPDS dello scorso anno, non si registravano criticità sul punto.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, le modalità di assegnazione e svolgimento dell'elaborato, la valutazione e la composizione della Commissione e le modalità di attribuzione del punteggio finale sono delineate dal Regolamento Tesi di Dipartimento consultabile al link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>.

Il Regolamento è deliberato dagli organi centrali dell'Ateneo; per le parti di esso rimesse alla scelta del Dipartimento esso è discusso e deliberato in Consiglio di Dipartimento anche alla presenza dei rappresentanti degli studenti: da ultimo, la modifica di esso è stata approvata nella riunione del CdD dell'8 settembre 2021.

La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Dalla scheda SUA-CdS, dell'anno di pertinenza, emerge che la prova di finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto redatto dallo studente sotto la guida di un docente supervisore che determinerà l'argomento e la tipologia dello stesso elaborato. La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio. Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati da un apposito regolamento.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS “Modalità di ammissione”
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
---------------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l’analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali sono analizzati annualmente dal GAQ nella scheda di monitoraggio, che è stata redatta in modo completo e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea.

La scheda di monitoraggio 2025 è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 10 dicembre 2025.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La scheda di monitoraggio annuale analizza dettagliatamente tutti gli indicatori afferenti al CdS, anche attraverso un raffronto nel tempo e all'interno dell'area geografica o sul territorio nazionale, individua i maggiori problemi evidenziati dai dati e propone azioni correttive.

La scheda di monitoraggio 2025, come già la scheda del precedente anno, individua le principali problematiche. In buona sostanza, fermo restando le attenuanti rinvenienti dalla particolare debolezza del mercato del lavoro del territorio. le criticità possono così essere sinteticamente riepilogate:

- le azioni di orientamento in ingresso messe in campo negli ultimi anni non hanno prodotto risultati soddisfacenti in termini di nuove immatricolazioni;
- la regolarità dei corsi, pur migliorata, si presenta ancora in sofferenza;
- resta difficile l'inserimento nel mercato del lavoro.

Ciò premesso, il GAQ intende continuare a monitorare in modo costante gli effetti delle modifiche del percorso formativo del CdS entrate in vigore nel 2023, con l'obiettivo di fronteggiare in modo efficace le criticità relative ai dati di ingresso e ai dati di percorso, nonché di garantire una maggiore corrispondenza con il ciclo di studi successivo (Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza) e con le nuove esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della professione. In linea con gli obiettivi previsti dal Piano strategico di Ateneo 2023-2025 (obiettivo strategico DI.1; obiettivo operativo DI.1.1.), il GAQ intende valutare la possibilità di sperimentare nuove azioni e misure volte a:-- aumentare l'attrattività del CdS e l'interesse da parte dei potenziali studenti; caratterizzare sempre di più il bagaglio di conoscenze e competenze acquisibili dai nostri studenti; incrementare le possibilità per i laureati di trovare sbocchi occupazionali adeguati

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La relazione analizza e ricerca le possibili cause dei problemi individuati e, ove possibile, propone soluzioni.

Le proposte di azioni correttive, invece, vengono illustrate nella SMA 2025 e sintetizzate efficacemente in una griglia riepilogativa.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna.

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2024 non era stato possibile esaminare in maniera approfondita, ragionata e collegiale il Rapporto di riesame ciclico elaborato nel 2024, perché esso era stato sottoposto, ancora in bozza, alla CPDS a ridosso della scadenza del termine per la consegna della relativa relazione annuale.

Si chiedeva inoltre di rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

Nell'a.a. 2024/25 non è stato elaborato un nuovo rapporto di riesame e allo stato le tempistiche individuate hanno consentito una effettiva disamina della documentazione (in particolare della SMA 2025) prima del completamento della relazione della CPDS.

Alla luce di un più approfondito esame del RRC, si può senz'altro affermare che esso ha individuato i maggiori problemi evidenziati dai dati analizzati e dalle segnalazioni/osservazioni ricevute.

Nel precedente RRC si era dato atto dell'elaborazione di una serie di modifiche del percorso formativo del CdS nell'ottica di fronteggiare efficacemente le criticità relative ai dati di ingresso e ai dati di percorso, nonché di garantire una maggiore corrispondenza con il ciclo di studi successivo (Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza) e con le nuove esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della professione.

Nel RRC 2024 si legge che nell'a.a. 2023-2024 sono entrate in vigore le modifiche dell'ordinamento del CdS, che hanno condotto, tra l'altro, al mutamento della denominazione del CdS, al fine di

- aumentare l'attrattività del CdS e l'interesse da parte dei potenziali studenti;
- caratterizzare sempre di più il bagaglio di conoscenze e competenze acquisibili dai nostri studenti;
- incrementare le possibilità per i laureati di trovare sbocchi occupazionali adeguati.

Il GAQ ne sta monitorando costantemente gli effetti.

Nel dettaglio, il Rapporto di riesame ciclico si sofferma sulla necessità di migliorare i dati in ingresso, la regolarità del percorso di studio, l'efficacia dell'azione di monitoraggio attraverso, in particolare, la pubblicazione di alcuni syllabi mancanti sulla piattaforma course catalogue, l'aggiornamento della metodologia della didattica, l'efficienza, già apprezzabile, delle segreterie amministrative.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2024 non era stato possibile esaminare in maniera approfondita, ragionata e collegiale il Rapporto di riesame ciclico elaborato nel 2024, perché esso era stato sottoposto, ancora in bozza, alla CPDS a ridosso della scadenza del termine per la consegna della relativa relazione annuale.

Si chiedeva inoltre di rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

Nell'a.a. 2024/25 non è stato elaborato un nuovo rapporto di riesame e allo stato le tempistiche individuate hanno consentito una effettiva disamina della documentazione (in particolare della SMA 2025) prima del completamento della relazione della CPDS.

Alla luce dell'esame del RRC, si può senz'altro affermare che esso ha individuato i maggiori problemi evidenziati dai dati analizzati e dalle segnalazioni/osservazioni ricevute.

Dall'analisi del rapporto di riesame ciclico del 2024 sono stati individuati i seguenti profili problematici o, comunque, da monitorare:

1. Mancanza di alcuni syllabi sulla piattaforma course catalogue;
2. Scarso coordinamento tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili per la didattica;
3. Riduzione del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo;
4. Lieve riduzione del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno;
5. Non ancora raggiunta la piena soddisfazione dei servizi di segreteria;

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Il RRC 2024 non individua criticità con riguardo al punto di attenzione "Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari." Tuttavia, sembra doversi sollecitare una riflessione al riguardo.

In relazione alla innovazione della didattica, nella riunione del 12 marzo 2025 alla presenza dei coordinatori, la Commissione ha ritenuto opportuno che sia costituito un gruppo di coordinamento delle attività che possano afferire a tale tematica, che in ausilio al Delegato alla didattica, abbia il compito di individuare le strategie, i metodi, gli strumenti della didattica

innovativa, appresi da alcuni docenti del Dipartimento che hanno preso parte ai diversi corsi di formazione erogati dall'Ateneo, più idonei alle specifiche caratteristiche dell'offerta formativa del Dipartimento, e supportare quanti intendessero applicare tali tecniche coinvolgendoli attivamente in un processo di miglioramento delle capacità di progettazione, conduzione e valutazione dell'attività didattica. Potrebbe altresì ipotizzarsi un'azione multidisciplinare concertata verso il miglioramento e l'innovazione della didattica da utilizzare anche per le attività di orientamento in ingresso e di PCTO.

In ogni caso, sarebbe opportuno avviare un monitoraggio della partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione e la diffusione delle competenze acquisite dai docenti che partecipino a tali corsi, tanto più ove finanziati dal Dipartimento.

Si suggerisce infine di prestare particolare attenzione nella predisposizione del prossimo RRC all'indicazione le risorse necessarie per porre in essere le azioni correttive o di miglioramento individuate.

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2024 non era stato possibile esaminare in maniera approfondita, ragionata e collegiale il Rapporto di riesame ciclico elaborato nel 2024, perché esso era stato sottoposto, ancora in bozza, alla CPDS a ridosso della scadenza del termine per la consegna della relativa relazione annuale.

Nell'a.a. 2024/25 non è stato elaborato un nuovo rapporto di riesame e allo stato le tempistiche individuate hanno consentito una effettiva disamina della documentazione (in particolare della SMA 2025) prima del completamento della relazione della CPDS.

Alla luce di un più approfondito esame del RRC, si può affermare che esso tiene conto dei profili problematici segnalati dalla CPDS, ad esempio in relazione al ridotto numero di questionari compilati dagli studenti o all'assenza di un sistema telematico di raccolta delle osservazioni degli studenti. Il RRC non si sottrae dall'attribuire rilevanza alle opinioni dei laureati e, quindi, in relazione a questo aspetto, l'attività di riesame può considerarsi svolta in modo adeguato.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno 2024 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Come si può rilevare dall'analisi del monitoraggio del riesame annuale delle azioni proposte nell'anno precedente contenuto nella SMA 2025, il CdS lavora costantemente per attuare le azioni di miglioramento programmate e ha riproposto le azioni correttive che seppur hanno prodotto miglioramenti degli indicatori nel breve periodo hanno bisogno di essere perseguite per un periodo più lungo per produrre gli effetti desiderati.

Va precisato che al fine di superare diverse criticità messe in evidenza da GAQ e CPDS sono state apportate modifiche ordinamentali al CdS. Queste sono entrate in vigore nell'a.a. 2023-2024 e il GAQ ne sta monitorando costantemente gli effetti.

Come si legge nel RRC 2024, nel periodo di riferimento (2023-2024) non sono state messe in campo azioni correttive in quanto si attende il completamento del primo ciclo (triennio) per verificare gli effetti delle modifiche ordinamentali entrate in vigore nell'a.a. 2023/2024. Per analoghe motivazioni, il CdS ha scelto la procedura semplificata ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento didattico al D.M. n. 1648/2023, non avendo ritenuto opportuno effettuare modifiche sostanziali in quanto già introdotte con la modifica ordinamentale entrata in vigore nell'a.a 2023/2024.

Con riguardo al problema segnalato anche dalla CPDS della esiguità del numero di questionari compilati, sono state poste in campo quasi tutte le azioni correttive suggerite.

Quanto alla criticità rappresentata dalla mancanza di alcuni syllabi sulla piattaforma course catalogue, nonostante i ripetuti solleciti rivolti ai docenti del CdS, talvolta i programmi degli insegnamenti non risultano caricati nella piattaforma u-gov.

L'azione di miglioramento è riproposta nel RRC più recente e il Dipartimento prosegue nell'attuazione delle azioni funzionali ad ottenere il 100% di syllabi presenti in piattaforma.

E' emersa la necessità di una puntuale programmazione di incontri tra docenti, tutor e figure specialistiche referenti per l'attività didattica, al fine di garantire un migliore coordinamento, anche in vista del momento della verifica (azione di miglioramento proposta nel RCR). La problematica è stata discussa altresì nella riunione del 12 marzo svoltasi con la presenza dei Coordinatori dei CdS. Tale mancanza deve essere senza dubbio colmata, vuoi perché è indispensabile che coloro che offrono supporto allo studio abbiano contezza del metodo di studio, vuoi perché vi sono talune problematiche che possono essere risolte soltanto con la cooperazione del docente.

Quanto alla criticità rappresentata dall'insufficienza delle conoscenze pregresse segnalata nel precedente RRC, è stata presa in debita considerazione prevedendo un laboratorio di metodologia giuridica.

Limitatamente al profilo rappresentato dall'efficienza dell'area Servizi e supporto alla didattica, nonostante nell'ultimo questionario si registri un miglioramento complessivo del grado di soddisfazione rispetto a tutte le aree prese in considerazione, con una media che passa da 2,91 a 2,95, tra le azioni di miglioramento nel RRC, che mostra di aver preso in carico il relativo aspetto, è previsto il raggiungimento della piena soddisfazione dei servizi di segreteria.

Quanto al profilo dell'attenzione per le segnalazioni degli studenti, si rileva che la CPDS si è dotata di una email, di cui il Dipartimento ha dato ampia diffusione, idonea a raccoglierle (cpdsgiurisprudenza@unifg.it).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dello scorso anno, non è emersa alcuna criticità.

Il CDS in Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del lavoro ha da tempo istituito un rapporto costante con l'Ordine professionale dei Consulenti del lavoro, con le Associazioni professionali territoriali e con il Comitato di indirizzo sia per condividere le finalità dell'offerta formativa proposta sia per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità spendibili nel mercato del lavoro allo scopo di rafforzare e migliorare l'occupabilità e la crescita professionale di studenti e studentesse. Il confronto periodico con i componenti del Gaq ha consentito alle parti sociali sia di contribuire fattivamente alla progettazione del percorso formativo sin dall'istituzione del CdS (2001), e al suo potenziamento cui hanno mirato le modifiche ordinamentali del 2019 e del 2023, sia di conoscere punti di forza e criticità del CdS, con particolare riferimento alle attività dirette alla componente studentesca, quali stage e tirocini.

In particolare, le consultazioni hanno evidenziato l'importanza di procedere a un'accurata ricognizione sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni, sia della richiesta di formazione da parte di studenti/studentesse e famiglie proprio per facilitare la definizione dei profili professionali e l'individuazione degli sbocchi occupazionali del CdS. Per tale ragione, si è avvertita la necessità di aggiornare periodicamente le consultazioni, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica. Proseguendo nella prospettiva - intrapresa ormai da diversi anni - di condivisione di scelte e di obiettivi nonché di fattiva collaborazione tra CdS e mondo della professione, si sono svolte tre riunioni e gli esiti di tali consultazioni sono stati documentati attraverso la redazione di appositi verbali (cfr. verbale 14.02.2024; 20.12.2024; 4.03.2025)

Tuttavia, la situazione non appare pienamente soddisfacente poiché i modi e tempi delle consultazioni non permettono una esaustiva raccolta delle informazioni necessarie a valutare tutte le funzioni e competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento, né si rinvia un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione, pur se come sempre correttamente le consultazioni confluiscono nel quadro A1.b della Sua-CdS.

Criticità evidenziate:

Modi e tempi delle consultazioni non sono regolari, calendarizzati, procedimentalizzati e pertanto sembra necessaria una loro implementazione al fine di renderle realmente efficaci nel riscontro sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali.

Inoltre, il Comitato di Indirizzo regolarmente costituito a far data dal 22 febbraio 2017 e comune a tutti i corsi di laurea non risulta regolarmente riunito, pur se si rinvergono consultazioni anche costanti con taluni dei suoi membri.

Proposte per il miglioramento:

La CPDS suggerisce di:

- incrementare il novero di soggetti consultati, ampliandolo a laureati, specialmente dottorandi, altri Ordini professionali, Magistratura, e in generale estendendole ulteriormente a rappresentanti delle istituzioni pubbliche e parti sociali rappresentative a livello nazionale internazionale;
- ripensare la composizione del Comitato di Indirizzo, eventualmente differenziando tale organismo in relazione al singolo CdS, e limitandone l'accesso a quei soggetti che, in quanto resisi disponibili a condividere la modifica del corso di laurea, a proseguire nelle consultazioni e a svolgere costantemente attività formative di concerto con il Dipartimento, hanno mostrato un reale interesse al miglioramento del singolo corso.
- calendarizzare riunioni e renderle effettivo incontro tra il CdL e le professioni, coinvolgendo non già il singolo docente ma i principali attori della gestione del CdS quali senza dubbio il Coordinatore e una rappresentanza del GAQ, eventualmente il Direttore e il Referente AQ, ovvero i Delegati alla Didattica e all'Alta formazione;
- richiedere al GAQ o al Coordinatore di far pervenire le eventuali proposte del Comitato di Indirizzo al Dipartimento e sottoporre questionari alle PI, per una verifica costante e aggiornata delle opinioni o dei suggerimenti.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla relazione 2024 non emergeva nessuna criticità.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS 2025 emerge che la gamma delle parti sociali consultate, come indicate sub A1a e A1b, è significativamente rappresentativa degli ambiti professionali che sono all'origine della domanda di formazione relativa al Corso di Laurea, pur se non a livello internazionale.

In particolare, il CDS in Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del lavoro ha da tempo istituito un rapporto costante con l'Ordine professionale dei Consulenti del lavoro, con le Associazioni professionali territoriali e con il Comitato di indirizzo sia per condividere le finalità dell'offerta formativa proposta sia per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità spendibili nel mercato del lavoro. Il confronto periodico

con i componenti del Gaq ha consentito alle parti sociali sia di contribuire fattivamente alla progettazione del percorso formativo sin dall'istituzione del CdS (2001), e al suo potenziamento cui hanno mirato le modifiche ordinamentali del 2019 e del 2023, sia di conoscere punti di forza e criticità del CdS.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non si riscontravano criticità sul punto.

Sono stati analizzati studi di settore nell'analisi della domanda di formazione, redatta per la modifica ordinamentale dell' a.a.2023/2024.

In particolare, durante un incontro di consultazione (cfr. verbale consultazioni, 26 agosto 2022, allegato alla Scheda Sua-CdS (I parte) a.a. 2023-2024) sono state discusse alcune indagini di settore svolte a livello nazionale, relative a una delle figure professionali che il corso si propone di formare ovvero il consulente del lavoro. Dette indagini hanno assunto rilievo centrale ai fini dell'analisi della domanda di formazione, quale documento prodromico rispetto all'avvio dell'iter procedurale necessario alla presentazione delle proposte di modifica ordinamentale.

A tal proposito, il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Foggia, nell'evidenziare l'importanza di "preservare" e "rafforzare" la figura professionale del consulente del lavoro nel contesto territoriale di riferimento del CdS, ha ribadito la propria condivisione circa la necessità di revisionare il progetto formativo del Corso per renderlo più coerente con i nuovi scenari evolutivi di questa figura professionale, che si trova ad affrontare le sfide connesse alla gestione dei processi di transizione economica e occupazionale, invito che il CdS ha accolto con la modifica ordinamentale attuata per l'a.a. 2023/24. In particolare, sono stati oggetto di analisi due rapporti:

- il XXI Rapporto annuale Inps, pubblicato a luglio 2022
https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/Dati_analisi_bilanci/Rapporti_anuali/XXI_Rapporto_Annuale/XXI_Rapporto_Annuale.pdf

- l'indagine "Progettare il futuro: scenari di evoluzione della professione del consulente del lavoro nel dopo pandemia" (2021), promossa dall'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei

consulenti del lavoro (ENPACL) e realizzata sugli iscritti all'ordine dalla Fondazione studi
consulenti del lavoro

<https://www.enpacl.it/documents/2978839/9664205/Ricerca+Testo+completo.pdf/38ef7eaf-52be-49aa-a02d-4191c58420fc>.

Le suddette indagini, oltre a evidenziare la sempre maggiore centralità di una figura professionale, quale quella del consulente del lavoro, che ha visto negli anni consolidare il proprio ruolo e la propria funzione di mercato, la proiettano in un inedito scenario di crescita, alimentato anche dalle nuove opportunità offerte dal mercato.

I rappresentanti del CdS e i rappresentanti delle professioni di riferimento hanno concordato sul fatto che le criticità relative ai dati di ingresso, criticità che si traducono in una diminuzione di attrattività del CdS, non derivano da una crisi della professione del consulente del lavoro che, come è stato evidenziato, si conferma una figura chiave cui è affidata la gestione del delicato equilibrio tra i molteplici interessi in gioco (datore di lavoro, lavoratori, parti sociali, Istituti previdenziali e assicurativi, Enti e Casse) e, dunque, un ruolo sempre più essenziale e strategico sia per le imprese che per le istituzioni pubbliche. Di qui, l'esigenza di innovare il percorso formativo del CdS per renderlo più aderente alle conoscenze e alle competenze richieste per l'esercizio di una professione in continua evoluzione ed espansione, esigenza che è stata accolta con la modifica ordinamentale, più volte richiamata.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che il Regolamento didattico del Corso di Laurea prevede tirocini formativi curriculari obbligatori, oltre a offrire un servizio di stage e tirocini extracurriculari facoltativi.

In particolare, Il Servizio Tirocini e Stage Curriculari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curriculari, agendo un ruolo da tramite tra tutti gli attori interessati: Studente, Azienda/Ente esterno ed Ateneo. Il Servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti) attraverso l'applicazione del gestionale Esse3 – Modulo Tsp. Il gestionale esse3 - Modulo Tsp offre la possibilità alle Aziende/ Enti esterni interessati di proporre l'accreditamento e la stipula di Convenzioni Quadro usufruendo del solo applicativo informatico. Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche, facenti parte del percorso di studi, in strutture interne o esterne all'Università, previa stipula convenzioni Quadro

Il tirocinio formativo è obbligatoriamente previsto dal piano di studi ed è dunque parte integrante del percorso. Dopo aver consultato gli enti ospitanti - Studi professionali dei Consulenti del lavoro, Comuni, Provincia, Camera di commercio, Caf/Patronati, Aziende ospedaliere - per verificare il loro grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alle loro capacità di svolgimento del progetto formativo, si registra un riscontro decisamente positivo. Tale monitoraggio è stato effettuato inizialmente attraverso scambi telefonici con alcuni interlocutori privilegiati o mediante brevi riunioni telematiche. Dalla rilevazione è risultato un elevato grado di soddisfazione degli enti ospitanti; essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di inserimento nel contesto lavorativo, di motivazione, di interesse e autonomia, tra il molto buono e l'eccellente. Successivamente, per meglio monitorare le opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti, si è proceduto all'elaborazione di un questionario inserito nel libretto di tirocinio da compilare a cura dei tutor aziendali degli enti ospitanti, al fine di una più completa e dettagliata

verifica dell'efficacia dell'attività di tirocinio e, conseguentemente, dell'individuazione dei punti di criticità e delle eventuali azioni di miglioramento. Dalle rilevazioni è risultato un elevato grado di soddisfazione degli enti ospitanti; essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di inserimento nel contesto lavorativo, di motivazione, di interesse e autonomia, tra il molto buono e l'eccellente.

Quanto alla possibilità di avviare un'esperienza di tirocinio facoltativo o stage, è previsto che lo studente interessato possa consultare le offerte di stage attive, pubblicate nella bacheca virtuale ed affisse in cartaceo presso l'atrio antistante l'ingresso dell'Ufficio stage e placement. Una volta individuate le offerte più interessanti lo studente/neolaureato dovrà recarsi presso l'Ufficio e compilare l'apposita domanda di tirocinio. In alternativa è possibile consultare l'elenco delle aziende convenzionate e proporsi per uno stage compilando l'apposita domanda di tirocinio. Sarà il personale addetto all'Ufficio a contattare l'azienda per valutare l'opportunità e la possibilità, in base alla vigente normativa di legge, di attuazione del percorso formativo-orientativo.

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari, offre, infatti, numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurriculare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Un'ulteriore opportunità è che lo studente/neolaureato contatti autonomamente un'azienda non convenzionata con l'Università degli Studi di Foggia ed interessata all'avvio di un percorso di tirocinio. Sarà il personale dell'Ufficio a contattare il referente aziendale indicato dal potenziale tirocinante per avviare l'iter necessario alla stipula della convenzione.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dello scorso anno, si rilevavano talune criticità relative alla percentuale degli studenti occupati a 1 anno della laurea e di quelli che proseguono gli studi universitari, e al livello medio della retribuzione. Quei dati, pur giustificati dal particolare contesto economico, non risultavano incoraggianti, sollecitando ulteriori indagini e iniziative.

Per risolvere le criticità, si suggeriva di proseguire con le iniziative intraprese e consolidate negli scorsi anni, potenziando il percorso di tirocinio, unitamente ai laboratori didattici per consentire un più proficuo avvicinamento al mondo del lavoro e l'interlocuzione con i soggetti esterni interessati al profilo professionale. Allo stesso modo, si suggeriva di conservare e potenziare le azioni di orientamento per la prosecuzione degli studi, accompagnando i laureandi verso scelte che potessero valorizzare al meglio le competenze già acquisite nel percorso triennale.

Come si ricava dalla lettura della SMA 2025, critici risultano i valori degli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati. Si tratta: - della percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo, i quali dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06) che passa dal 30,4% del 2023 all'11,1% del 2024, discostandosi così dalla media di area geografica (31,9%) e nazionale (53,3%)- della percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo, i quali dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06BIS) che passa dal 30,4% del 2023 all'11,1% del 2024, al di sotto della media di area geografica (31,3%) e nazionale (52,3%)- della percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo non impegnati in formazione non retribuita, i quali dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06TER) che ha registrato un forte ribasso, passando dal 70% del 2023 al 25% del 2024, nettamente al di sotto della media di area geografica (61,8%) e nazionale (80,8%)

Rispetto ai dati in uscita, però, come si evince dalla lettura della SUA 2025, quadro C2, si registrano anche ulteriori criticità. Tutti i laureati dichiarano di utilizzare in misura ridotta le competenze acquisite durante il corso di laurea. Il 50% dei laureati dichiara di utilizzare in misura poco adeguata le competenze professionali acquisite durante il percorso universitario nel proprio impiego, mentre un altro 50% dichiara che la formazione professionale ricevuta non è affatto adeguata.

Tra i dati incoraggianti, si segnalano quelli inerenti alla prosecuzione degli studi. Una parte rilevante dei laureati ha deciso di continuare la propria formazione: il 55,6% si è iscritto a un corso di laurea magistrale a un anno dalla laurea. Di questi, l'80% ha scelto un corso magistrale coerente con il percorso triennale, mentre il restante 20% ha optato per un'area disciplinare differente.

Risulta in aumento la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) che, nel 2024, si attesta all'84,2% a fronte del 76,9% del 2023, al di sopra sia della

media nazionale (73,8%), sia di quella di area geografica (70,5%). La percentuale elevata del dato è indice dell'efficacia delle azioni di orientamento intraprese nonché della qualità del CdS.

I dati, evidenziando, un quadro che, pur in parte dettato dalla precarietà e fragilità del mercato del lavoro e dell'economia territoriale, non appaiono incoraggianti.

Criticità evidenziate

Nel complesso, i dati indicati (percentuale degli studenti occupati a 1 anno della laurea; livello medio della retribuzione, livello di soddisfazione delle competenze acquisite), pur giustificati dal particolare contesto economico, non risultano incoraggianti e meritano ulteriori indagini e iniziative.

Proposte per il miglioramento

Sembra opportuno suggerire di proseguire con le iniziative intraprese e consolidate negli scorsi anni e valutare l'introduzione di nuove mirate azioni, potenziando il percorso di tirocinio, unitamente ai laboratori didattici che consentono un più proficuo avvicinamento al mondo del lavoro e l'interlocuzione con i soggetti esterni interessati al profilo professionale. Allo stesso modo, si suggerisce di conservare e potenziare le azioni di orientamento per la prosecuzione degli studi, accompagnando i laureandi a scelte che possano valorizzare al meglio le competenze già acquisite nel percorso triennale.

7. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i regolamenti didattici dei Corsi di Laurea per consentire ai docenti di verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi del syllabus proposto con quelli del CdS e nello specifico dell'insegnamento per il quale si propone il syllabus. Successivamente, il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella Scheda SUA-CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All'esito dei lavori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)



- [Sito University](#)
- [Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS](#)